

SCHEMA DI CONTRATTO



REPERTORIO N.....

P.G.n.....

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI RAVENNA

codice fiscale n.00354730392

**SCHEMA DI CONTRATTO AVENTE PER OGGETTO LA
GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI DI “NATURA” – MUSEO
ORNITOLOGICO DI SCIENZE NATURALI “ALFREDO
BRANDOLINI” –**

L'anno **duemila**..... il giorno del mese di

in Ravenna, nella Residenza Comunale, innanzi a me, **Dr.** ,
Segretario Generale del Comune di Ravenna, senza l'assistenza di testimoni
per espressa rinuncia delle parti, aventi i requisiti di legge, d'accordo fra loro
e con il mio consenso,

sono presenti i signori:

- **Dott.ssa** nata a il ,
domiciliata per la carica in Ravenna, presso la Residenza Comunale, la quale
interviene ed agisce in questo atto, non in proprio ma esclusivamente nel
nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna (in seguito per
brevità anche “*Committente*”), nella sua qualità di Dirigente del Servizio
Turismo e Attività Culturali dell'ente medesimo, ai sensi dell'art. 107,
comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 43 dello Statuto Comunale e
dell'art. 36 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, per dare
esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n.del
....., P.G.n., divenuta esecutiva ed efficace il

.....;

- Sig. **X**....., nato/a a (Prov.) il
....., domiciliato/a per la carica come in appresso, il/la quale
dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio ma nella sua qualità di
..... del (in seguito per brevità
“*Appaltatore*”) come risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di
..... corredato del nulla osta antimafia, in data

I comparenti, della cui identità personale e qualifica, io Segretario sono certo,
mi chiedono di ricevere questo atto al quale premettono:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n.83339 del
12.07.2012, divenuta esecutiva a termini di legge, sono state approvate: **1)** le
linee guida per la gestione dei servizi museali di *NatuRa*, Museo Ravennate
di Scienze Naturali “Alfredo Brandolini” anni 2013/2017; **2)** la procedura di
aggiudicazione per l’affidamento dei servizi museali di *NatuRa*, Museo
Ravennate di Scienze Naturali “Alfredo Brandolini” per il periodo gennaio
2013 - dicembre 2017 da esperirsi mediante procedura aperta utilizzando il
criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del
medesimo decreto; **3)** la previsione di spesa a base di gara pari ad €
330.578,51, IVA esclusa per la durata di 5 anni;

- che con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. del ,
divenuta esecutiva a termini di legge, è stato deciso fra le altre cose:

- 1) di avviare il procedimento per la stipula del contratto di cui trattasi
approvando il bando di gara ed il relativo disciplinare con i modelli
allegati;
- 2) approvare il “progetto del servizio” di cui all’oggetto, costituito da:

- a) la relazione tecnica illustrativa per la gestione dei servizi museali del Museo Ornitologico e di Scienze Naturali *NatuRa*;
 - b) il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi);
 - c) il prospetto economico della spesa complessiva per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto;
 - d) il Capitolato Speciale d'Appalto;
 - e) lo Schema di contratto.
- Che il bando di gara in versione integrale è stato pubblicato sul sito *internet* del Comune di Ravenna dal.....al.....;
 - Che il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE del –s.....-..... e sulla GURI del V serie speciale n.;
 - che l'avviso relativo al risultato della procedura di affidamento del presente contratto è stata pubblicata sulla GUCE del e sulla GURI del V serie speciale n.;
 - **Che non ci sono state esclusioni** di offerte dalla procedura di gara in oggetto;
 - Che a seguito di esperimento di **procedura aperta**, i cui verbali di gara sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale N..... del, P.G. n., divenuta esecutiva ed efficace a termini di legge, il servizio in oggetto è stata aggiudicato a “.....” di, per il periodo ricompreso dal al e per un corrispettivo presunto di Euro= (IVA esclusa) al netto del ribasso del....% sull'importo soggetto a ribasso di Euro= a cui sono da aggiungere Euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI);
 - Che le comunicazioni di cui all'art. 79, co. 5, lett. A del D.Lgs. 163/2006 e

Nel caso non vi siano esclusioni

All'aggiudicataria (lett. A)

smi sono state effettuate con nota P.G. n.....

- Che le comunicazioni di cui all'art. 79, co. 5, lett. **B** del D.Lgs. 163/2006 e smi sono state effettuate con note P.G. n. /2012 – /2012.

- che il “**termine dilatorio**” di cui all'art. 11 co.10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è scaduto in data ;

- Che il “**termine dilatorio**” di cui all'art. 11 co. 10 del D.Lgs. 163/06 non si applica al presente contratto in quanto, a seguito della pubblicazione del bando, è stata presentata **una sola offerta** e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando stesso;

- che al momento dell'attivazione della procedura di selezione per l'affidamento del presente contratto non risultavano attive convenzioni CONSIP e convenzioni INTERCENT-ER per le tipologie di servizi in oggetto, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal dirigente competente in data

- che al momento dell'attivazione della procedura di selezione per l'affidamento del presente contratto non risultavano attive convenzioni su MEPA (Mercato elettronico pubblica amministrazione) per le tipologie di servizi in oggetto, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal dirigente competente in data

- che a carico dell'impresa affidataria, nonché degli Amministratori e Legali Rappresentanti, non sussistono le misure ostative di cui all'art. 10 del D.P.R. n.252 del 03.06.1998, come documentato dalle informazioni della Prefettura di rilasciate in data inoltre non risultano altre

Solo se vi sono operatori esclusi:
Es. 2 Esclusi (lett. B)

Oppure se vi è 1 sola off.

situazioni ostative alla stipula di contratti con pubbliche amministrazioni, come risulta dalla visura presso il casellario informatico di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 34/2000, acquisita agli atti;

- che i soggetti firmatari del presente contratto hanno sottoscritto una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conservata agli atti della pratica, nella quale dichiarano che alla data di stipula del presente contratto non hanno ricevuto notizia e/o notificazione di **ricorsi** avverso l'aggiudicazione definitiva e/o altri atti relativi alla procedura di affidamento in oggetto;

- che il **Durc** per la stipula del contratto (codice CIP n.), pervenuto al Comune di Ravenna e acquisito con P.G. n., risulta regolare.

- che è stata chiesta ed ottenuta la comunicazione dell'Impresa affidataria resa ai sensi del D.P.C.M. 11.5.91 n.187.

Ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i predetti comparenti si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1) OGGETTO

Il Comune di Ravenna, come sopra rappresentato, affida all'impresa "....." con sede in....., che accetta, la gestione dei servizi museali di *NatuRa*, Museo Ravennate di Scienze Naturali "Alfredo Brandolini", come dettagliatamente prescritto nei documenti facenti parte del **"progetto del servizio"** posto a base di gara, (costituito da: capitolato speciale, relazione tecnica illustrativa per la gestione dei servizi museali, DUVRI, prospetto economico della spesa e schema di contratto) nel bando/disciplinare di gara e nel rigoroso rispetto dell'Offerta Tecnica presentata dall'appaltatore in sede di offerta. L'oggetto del presente contratto

è quindi rappresentato da tutti gli oneri ed obblighi indicati nei documenti progettuali ed è integrato dai contenuti caratterizzanti **l'offerta tecnico-qualitativa** costituita dalla relazione tecnica presentata in sede di gara dall'appaltatore ed inserita tra i documenti contrattuali di cui al successivo art.2.

ART.1 BIS) OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare le opzioni previste all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale. Nel caso in cui la si avvalga della presente opzione, aumentando o diminuendo le prestazioni richieste, il prezzo contrattuale sarà, rispettivamente, aumentato o diminuito in modo proporzionale senza ulteriori compensi a favore dell'appaltatore.

ART.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI (NON MATERIALMENE ALLEGATI) – Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non materialmente allegati, i seguenti documenti che vengono inseriti in apposite cartelle-contenitore, come segue:

Cartella A) contenente la documentazione correlata al rapporto contrattuale ed in particolare:

- 1) Progetto del Servizio costituito da: capitolato speciale, relazione tecnica illustrativa per la gestione dei servizi museali, DUVRI, prospetto economico della spesa e schema di contratto;
- 2) Offerta economica;
- 3) Bando di gara (*allegati omissis*);
- 4) Offerta tecnica;

- 5) Copia cauzione definitiva;
- 6) Copia polizza assicurativa corredata da dichiarazione di conformità del Dirigente competente;
- 7) Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, presentata dall'appaltatore in sede di offerta;
- 8) Verbale di avvio esecuzione delle prestazioni;
- 9) DUVRI;
- 10) Comunicazione dell'impresa appaltatrice resa ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Cartella B) contenente la documentazione amministrativa propedeutica alla stipula del contratto:

- 1) Determinazione dirigenziale a contrarre n. del, P.G.. n.....;
- 2) Determinazione dirigenziale di aggiudicazione/..... n..... del, P.G.. n. (eventualmente: corredata dell'attestazione di intervenuta efficacia);
- 3) Verbale di gara;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del DPR 445/2000) del dirigente competente (Convenzioni Consip/Intercent-ER non attive);
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del DPR 445/2000) del dirigente competente (Convenzioni su **Mercato Elettronico P.A.** non attive);
- 6) Comunicazione dell'Impresa appaltatrice resa ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell'11.5.1991;
- 7) Certificato della C.C.I.A.A di dell'impresa appaltatrice, in

data.....

I documenti raccolti nelle cartelle A) e B), omessane la lettura per espressa dispensa dei comparenti, i quali dichiarano di averne già presa visione e conoscenza, previa loro sottoscrizione in segno di piena ed incondizionata accettazione, vengono depositati agli atti del Servizio Appalti e Contratti.

ART. 3) IMPORTO CONTRATTUALE

In dipendenza del ribasso offerto l'importo contrattuale, soggetto ad I.V.A. ed al netto di quest'ultima, è stabilito in Euro (Euro) così determinato: Euro , al netto del ribasso del % sull'importo soggetto a ribasso di Euro, a cui sono da aggiungere Euro per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (DUVRI)

ART. 4) PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore emetterà fatture riferite al servizio reso con riferimento a ciascun mese, compreso nell'ambito della durata del contratto, con allegata una relazione delle attività svolte.

L'Amministrazione si impegna al pagamento della fattura, salva l'applicazione delle eventuali penali applicate nelle modalità descritte al successivo art. 13, entro 30 giorni dalla data di positiva verifica della conformità del servizio svolto. Qualora alla scadenza del termine suddetto per l'effettuazione del pagamento non sia ancora pervenuta regolare fattura il termine del pagamento si considererà posticipato al trentesimo giorno dal ricevimento della fattura stessa.

Ciascuna fattura emessa mensilmente per il servizio svolto deve contenere il

riferimento al contratto e deve essere intestata e spedita a: **Comune di Ravenna – Servizio Turismo e Attività Culturali – via Salara 8/12 - 48121 Ravenna – p.iva 00354730392.**

Qualora l'Appaltatore non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti dal DURC, l'Amministrazione può bloccare il pagamento fino a quando l'Appaltatore non abbia regolarmente versato agli Enti competenti quanto dovuto.

Le informazioni necessarie per procedere d'ufficio agli accertamenti disposti dalla legge, relativi alla regolarità fiscale, previdenziale e contributiva, saranno fornite dall'Appaltatore mediante apposita dichiarazione.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, comunicato dall'appaltatore, sono i seguenti (Codice IBAN):

Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono i seguenti:

.....

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi e per effetto dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Ravenna, mediante **raccomandata** con ricevuta di ritorno indirizzata al dirigente firmatario del presente contratto, eventuali variazioni che dovessero intervenire, relative agli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche nel quale effettuare i pagamenti relativi al presente contratto.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'AVCP al presente contratto è il seguente:4622020390.

ART. 5) DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto decorre dalla data risultante dal verbale di avvio della esecuzione del contratto di cui all'art. 304 del D.P.R. 207/2010, ovvero dal fino al

ART.6) REVISIONE DEI PREZZI

I corrispettivi determinati in sede di gara restano invariati fino al 31/12/2014. Successivamente, a partire dal 1 gennaio 2015 e a cadenza annuale l'Amministrazione riconosce, su richiesta dell' Impresa appaltatrice, la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06, fino al limite massimo dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, riferita alla media dell'anno precedente, previa dettagliata ed analitica dimostrazione da parte dell'impresa dell'effettivo aumento dei costi connessi all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto.

ART.7) CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli oneri derivanti da mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni previste dal presente contratto, l'appaltatore ha costituito una cauzione definitiva di importo pari ad Euro= (Euro=),
mediante fideiussione

.....;

La fideiussione bancaria o assicurativa sarà svincolata ad avvenuta esecuzione del servizio.

ART 8) POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è direttamente responsabile di tutti i danni di qualsiasi natura, diretti e indiretti, arrecati a persone, cose, opere e materiali, sia del Comune che di terzi, derivanti dal comportamento del personale adibito ai servizi appaltati, anche nel caso di danni provocati da negligenza o da una non corretta custodia. A tale scopo l'Appaltatore ha stipulato idonea **polizza assicurativa** ai sensi dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, polizza n. del emessa dalla Compagnia, che è già stata verificata dal Dirigente competente come da dichiarazione in atti.

ART 9) PARTICOLARI ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE ED EVENTUALI VINCOLI (Vedere Bando)

Al fine di assicurare il corretto espletamento delle prestazioni del servizio richiesto previste all'articolo 3 del Capitolato Speciale di Appalto, l'aggiudicatario, in fase di esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 dello stesso Capitolato speciale di appalto, dovrà necessariamente garantire la presenza nel proprio organico delle seguenti figure professionali:

- n. 1 Tassidermista riconosciuto ai sensi del Regolamento della Regione Emilia-Romagna 46/1996;
- n. 1 Tecnico dei servizi educativi museali o equivalente;
- n. 1 Referente scientifico in possesso di diploma di laurea preferibilmente in biologia, scienze della natura e nelle discipline che

riguardano l'ambiente e il territorio, incaricato del coordinamento delle diverse attività oggetto di gara, afferenti alle figure professionali sopra individuate.

ART. 10) DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE) E PREVISIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'attività presso il Museo Natura sito al Palazzone di Sant'Alberto - Via Rivaletto - non comporta rischi da interferenze, così come risulta dal **Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze** (inserito nella cartella "A") redatto dalla Stazione Appaltante, di cui l'Appaltatore dichiara di averne preso dettagliatamente visione e conoscenza e di accettarne i contenuti. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, e quindi anche del DUVRI, con l'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme, condizioni e modalità previste, nonché a rispettare le prescrizioni derivanti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART.11) SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

Il Subappalto del servizio in oggetto è ammesso alle condizioni e nei limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/200 alla cui disciplina le parti espressamente rinviano.

ART.12) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto di cedere il presente contratto di appalto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto per l'Amministrazione Comunale, salvo alla stessa la facoltà di

ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, previo il semplice accertamento del fatto.

ART 13) PENALI

Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore, durante il periodo di esecuzione delle attività prestazionali oggetto del presente contratto, inadempienze e/o violazioni e ritardi agli obblighi contrattuali, e fatto salvo il diritto dell'affidatario stesso a presentare le proprie controdeduzioni, il Comune di Ravenna procederà all'applicazione di penalità per inadempienze contrattuali di cui si elenca una casistica non esaustiva:

1) una penalità di **€ 300,00**

- per impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia ed efficienza del servizio;
- per la violazione degli orari di servizio concordati.

2) una penalità di **€ 500,00**

- per sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato.

Per eventuali inadempienze non contemplate nella casistica di cui ai precedenti punti, il Comune di Ravenna, applicherà una penale in ragione della gravità di ogni singola inadempienza riscontrata, fino ad un massimo dello 0,5% del compenso contrattuale annuo (IVA esclusa).

In caso di recidività di cui ai precedenti punti, le penali saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione della/e penalità sarà/saranno preceduta/e da regolare contestazione dirigenziale dell'adempienza, alla quale l'Appaltatore avrà

facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 gg dalla notifica della contestazione.

L'ammontare della penalità è addebitata ai successivi pagamenti del compenso dovuto o, in mancanza di successivi pagamenti, è incassata dall'Amministrazione mediante escussione della cauzione.

Nel caso di inadempienze gravi e/o recidive, è fatta salva per il Comune di Ravenna la facoltà di risolvere il contratto incamerando il deposito cauzionale, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

ART.14) VERIFICHE E CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

L'appaltatore è tenuto a presentare contestualmente alla fattura, con riferimento a ciascun mese compreso nell'ambito della durata del contratto, una relazione delle attività svolte relativamente alle funzioni museali di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, comprensiva del numero dei visitatori e di un *conditonal report* dello stato delle collezioni a cura del tassidermista incaricato.

ART.15) CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (E FACOLTÀ DI RECEDERE DAL CONTRATTO)

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dall'appalto, il contratto può essere risolto, ai sensi delle disposizioni del codice civile. In particolare, il Comune di Ravenna avrà facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore, anche a seguito di diffide formali ad adempiere;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale

addetto, del servizio affidato;

- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia e di efficienza del servizio;
- violazione degli orari di servizio concordati.

La risoluzione del contratto comporterà tutti gli effetti e le conseguenze previsti dalla vigente normativa, compresa la facoltà del Comune di Ravenna di affidare il servizio a soggetti terzi in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

Alla ditta appaltatrice verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, **detratte le penalità**, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, il Comune di Ravenna potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta senza bisogno di diffide formali.

In caso di fallimento della ditta appaltatrice, la committenza provvederà alla immediata risoluzione del contratto.

Qualora la ditta appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso, il Comune di Ravenna potrà rivalersi sulla cauzione, facendo salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile il mancato rispetto dell'art.6 del capitolato speciale d'appalto e quindi l'erogazione del servizio da personale privo dei requisiti previsti ovvero la mancata sostituzione dello stesso in caso di malattia e/o ferie.

Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero

sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Comune di Ravenna, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato di avanzamento del contratto e alle eventuali conseguenze nei riguardi dell'utenza, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART.16) CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA IN CASO DI SUPRAGGIUNTE CONVENZIONI CONSIP

Ai sensi e per effetto dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 135, il Comune di Ravenna si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip Spa, delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, co. 3 della L. 23/12/1999, n. 488.

ART. 17.) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – Alla data di stipula della presente appendice non sono ancora pervenute da parte della Prefettura

di Ravenna le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, già richieste da parte del Comune di Ravenna in data _____;

Il Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si riserva di recedere dal presente contratto qualora, dalle informazioni di cui all'art. 10 del suddetto D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, che perverranno successivamente alla stipula del presente atto, emergano elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto.

Le parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che il Comune di Ravenna si riserva la più ampia discrezionalità nella valutazione delle suddette informative antimafia prefettizie e che, in caso di **risoluzione** del contratto per le cause suddette, all'appaltatore spetterà esclusivamente il compenso per le prestazioni svolte fino al momento della risoluzione, con espressa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa di compensi, corrispettivi, indennizzi e risarcimenti a fronte del recesso verso il Comune di Ravenna.

Costituisce in ogni caso clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del C.C. l'accertamento da parte del Comune di Ravenna di tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del presente contratto mediante l'acquisizione di informative negative nei confronti dell'impresa appaltatrice (in caso di consorzio anche delle cooperative consorziate per le quali il consorzio interviene nel presente atto).

ART.18) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Appaltatore, che espressamente le assume.

ART.19) REGISTRAZIONE

Il presente atto soggetto ad IVA, è registrabile in termine fisso e in misura fissa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26.4.1986 n.131.

ART.20) DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

Ad ogni effetto del contratto l'Appaltatore eleggerà domicilio legale in Ravenna, presso

ART.21) CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative al presente contratto che non possano essere composte in via amministrativa o extragiudiziale, ai sensi degli artt. 239) e 240) del D.Lgs. n. 163/2006, saranno devolute alla competente autorità giudiziaria ed, in particolare, per le controversie spettanti alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna; per le controversie spettanti alla giurisdizione amministrativa sarà competente, invece, in via esclusiva, il TAR per l'Emilia Romagna sede di Bologna.

ART.22) RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

L'Impresa, a mezzo come sopra, dichiara di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile, gli articoli 1-bis, 5, 6, 9, 10 e 14 del presente contratto.

Ed io, Segretario rogante, richiesto ho ricevuto quest'atto, da me letto ai

comparenti che lo approvano.

Consta di n. (.....) fogli, in pagine ... (.....) complete e parte della presente.

p. IL COMUNE DI RAVENNA

p. L'IMPRESA

IL SEGRETARIO GENERALE